



Il Settimanale

Il comandamento nuovo

Il «contesto» del brano di Vangelo di questa V domenica di Pasqua è quello nell'ultima cena, narrato da Giovanni. Gesù ha appena compiuto il gesto della lavanda dei piedi e Giuda ha abbandonato da poco il cenacolo. E in questo clima di grande tensione psicologica e spirituale che Gesù dà inizio al suo «discorso di congedo». Esso inizia con una parola importantissima, che costituisce la parola chiave, non solo del discorso ma dell'intero Vangelo: «Ora...» Per Gesù è giunta «l'ora»: quella definitiva, quella in cui raccogliere tutto il senso della sua vita; quella attesa e nello stesso tempo temuta; preparata e nello stesso tempo tragica. «L'ora» in cui si gioca il tutto e per tutto. «L'ora» in cui «dare gloria» al Padre: far cioè risplendere pienamente il suo volto, facendo della propria vita un dono di amore. «L'ora» in cui i discepoli non ce la faranno a seguire il Maestro: «Dove vado io, voi non potete venire»; ma con la quale dovranno, prima o poi misurarsi: «Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli». E su questa «sfida» che la prima comunità cristiana intuisce che si gioca la credibi-

lità del proprio annuncio. Ed è così che negli Atti degli Apostoli Luca inserisce alcuni spaccati di vita comunitaria nei quali il «comandamento» di Gesù si fa «obbedienza»: «La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola». È sullo sfondo di questa prima e fondamentale testimonianza dell'amore che acquista autorevolezza la predicazione degli apostoli e maturano scelte di vita e vocazioni straordinarie, come quella di Barnaba. Quella dell'obbedienza al comandamento dell'amore, non fu e non sarà mai una «sfida» facile! Di questo Paolo farà dura esperienza con le sue comunità, in particolare quella di Corinto. Dietro al famoso «inno alla carità», proposto nel brano tratto dalla prima lettera, c'è tutta la fatica di questa comunità a fare di questa sfida la sfida fondamentale; e non quella tra le persone, tra le visioni di Chiesa, tra le fazioni. Paolo, con forza, con lucidità, richiama che la sfida più grande resta quella della carità che: «tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta», testimoniata dal Maestro nell'ora suprema e decisiva della sua vita. La sfida del comandamento nuovo resta «la grande sfida» della Chiesa e dei discepoli di Gesù di tutti i tempi. Proprio perché la verità della sequela e la credibilità dell'annuncio del Vangelo passano attraverso gesti e linguaggi concreti, essi hanno bisogno di verificarsi continuamente con la «logica» sconvolgente che ha condotto Gesù ad assumere la sua «ora», consegnata a noi nella forma del «comandamento nuovo». Come i primi discepoli, come i primi cristiani, anche noi possiamo essere tentati di dare forma ad una sequela, a dei linguaggi di testimonianza, a degli stili di vita comunitaria, che rischiano di non annunciare ciò che conta, ciò che resta: cioè la carità.

Congregazione dei Servi della Carità
Opera Don Guanella
Istituto S. Antonio

In occasione degli 80 anni di presenza dei Padri Guanelliani a Cassago Brianza siamo lieti di annunciare la visita di S.E. Rev.ma Mons. Mario DELPINI Arcivescovo di Milano

VENERDI 20 MAGGIO 2022

Il programma dei festeggiamenti prevede:
Ore 11:00 S. Messa presieduta dall'Arcivescovo presso la chiesa parrocchiale di Cassago

S.ROSARIO MESE DI MAGGIO

DOMENICA 15 MAGGIO ORE 20.30
ISTITUTO S.ANTONIO, GUANELLIANI

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO ORE 20.30
IN ORATORIO ANIMATA DAI PREADOLESCENTI

VENERDÌ 20 MAGGIO ORE 20.30
CHIESA PARROCCHIALE

DOMENICA 22 MAGGIO ORE 20.30
CHIESA PARROCCHIALE

Assemblea liturgica

V DI PASQUA

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, il Signore Gesù ci invita alla mensa del suo sacrificio redentore: con fiducia e speranza, riconosciamoci tutti peccatori, perché alle debolezze della nostra condizione umana supplisca il perdono della sua infinita misericordia.

Tu che ti sei fatto povero per arricchirci: Kyrie, éléison.

Tu che ci hai lasciato il comandamento nuovo dell'amore: Kyrie, éléison.

Tu che perdoni molto a chi molto ama: Kyrie, éléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano ritornare sulla retta via, concedi a quanti si onorano del nome cristiano di fuggire ogni incoerenza e di vivere sempre secondo la loro dignità di creature redente. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli. *At 4, 32-37*
In quei giorni. La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponavano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno. Così Giuseppe, soprannominato dagli apostoli Bàrnaba, che significa «figlio dell'esortazione», un levita originario di Cipro, padrone di un campo, lo vendette e ne consegnò il ricavato deponendolo ai piedi degli apostoli.

Parola di Dio.

SALMO

R. Dove la carità è vera, abita il Signore.

Sal 132

Ecco, com'è bello e com'è dolce che i fratelli vivano insieme! **R.**

E' come olio prezioso versato sul capo, che scende sulla barba, la barba di Aronne, che scende sull'orlo della sua veste. **R.**

È come la rugiada dell'Ermon, che scende sui monti di Sion. Perché là il Signore manda la benedizione, la vita per sempre. **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

1Cor 12, 31 - 13, 8a

Fratelli, desiderate intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime. Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Gv 13, 31b-35

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore Dio, Creatore di tutte le cose, terribile e forte, giusto e pietoso, tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa, raduna il nostro popolo disperso, alleluia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, Dio è amore: con fede sincera, rivolgiamo al Signore le nostre implorazioni perché ci doni un cuore simile al suo, capace veramente di amare.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa, perché, a imitazione delle prime comunità cristiane, sia nel mondo segno tangibile dell'amore vero, che si dona gratuitamente: preghiamo.

Per l'umanità intera, perché riconosca e accolga l'amore per Dio e il prossimo come unica via per il progresso, la pace, il diritto e la giustizia: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, i nostri fratelli defunti Morstabilini Silvio e Balestrieri Umberto. Guidali verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo.

Per noi, perché, con impegno, responsabilità e convinzione, sappiamo tradurre nella vita di ogni giorno il messaggio evangelico: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Serba in noi vivo e operante, o Dio, il mistero pasquale che abbiamo celebrato e, dopo averci rianimato nei tuoi sacramenti, continua a guidarci con le tue instancabili premure di padre. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio di bontà, porta a compimento in noi il mistero di comunione e di vita significato in questo scambio di doni e innalza l'animo nostro dagli affetti del mondo alle realtà del cielo. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta esaltarti, o Padre, sempre e soprattutto in questo tempo santo che la Chiesa consacra a contemplare e a rivivere gli eventi salvifici della pasqua di Cristo. Così tutti i credenti condividono nella stessa fede il mistero della passione che li ha redenti e si allietano dell'eterno destino di gloria che ci è stato donato nel Signore risorto. Per questa tua grazia l'umanità esulta su tutta la terra e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta in coro l'inno della tua lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna, e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio, alleluia

ALLA COMUNIONE

Gli angeli stanno intorno all'altare e Cristo porge il Pane dei santi e il Calice di vita a remissione dei peccati, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Sostienici con la tua presenza, o Dio nostro, e fa' che il sacramento ricevuto con fede ci preservi nei pericoli e ci purifichi dal male. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Matteo. Mt 28, 8-10

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, il Signore Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto! Alleluia. Alleluia!

Rendiamo Grazie a Dio! Alleluia. Alleluia!

Offerte: settimana euro 168,85

domenica 08/05 euro 457,05

candele euro 77,85

**Vendita rose a favore del Fondo di Solidarietà del Centro di Ascolto di Barzanò
euro 535,00**

DOMENICA 15 MAGGIO - V DI PASQUA

DOVE LA CARITÀ È VERA, ABITA IL SIGNORE - Gv 13,31b-35 - (LIT. ORE I SETTIMANA)

* GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO DELLA CHIESA
CATTOLICA ATTRAVERSO LA FIRMA DELL'8x1000

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Castelli Luigi)
ore 8.30 S.Messa a Tremoncino - san Salvatore
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ancilla, Amedeo, Piera e Giovanni)
ore 11.00 ◀ S.Messa con la presenza dei genitori e dei bambini di II elementare
(suffr. Maggioni Giuseppe e Giuditta)
ore 16.45 ◀ Prove di Canto in chiesa parrocchiale per la III elementare e alle ore 17.00 S.Messa
ore 17.45 Vespri in chiesa a Oriano
ore 18.00 S.Messa a Oriano (suffr. Rigamonti Agostino e Perego Silvia)
ore 20.30 S.Rosario presso Istituto S. Antonio, Guanelliani

LUNEDÌ 16 MAGGIO - VIVANO SICURI QUELLI CHE TI AMANO, SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Nelli Tommaso - Piazza Giovanni - Crippa Paolo e Maria
Giussani Antonio)
ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Colombo Ermanno e Dina
Latini Michelangelo - Giudici Francesco e Paola - Merlo Lorenza)
ore 20.45 Corso Animatori in oratorio

MARTEDÌ 17 MAGGIO - SEI TU LA MIA LODE, SIGNORE, IN MEZZO ALLE GENTI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Giuseppe - Giussani Serafina
Procopio Angela e Latassa Pasquale)
ore 17.00 SS. Confessioni e prove per i bambini della Prima Comunione in chiesa

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO - IL NOSTRO AIUTO È NEL NOME DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Redaelli Augusto - Viganò Antonietta
Cereda Angela - Riva M.Flavia e Luigi)
ore 20.30 Preghiera mariana in oratorio animata dal gruppo dei Preadolescenti

GIOVEDÌ 19 MAGGIO - A TE LA GLORIA, SIGNORE, NEI SECOLI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. don Giovanni Motta - p. Mauro Sangalli)

VENERDÌ 20 MAGGIO - LA MISERICORDIA DEL SIGNORE È GRANDE SU TUTTA LA TERRA

- ore 11.00 ◀ S.Messa solenne in chiesa parrocchiale presieduta dal nostro
Arcivescovo mons. Delpini**
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (pregheremo per i bambini della
prima comunione)

SABATO 21 MAGGIO - A TE LA GLORIA, O DIO, RE DELL'UNIVERSO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
dalle 14.30 alle 16.30 Preiscrizioni per l'oratorio estivo in oratorio
ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. fam. Villa e Farina - Vimercati Giulio
fam. De Nova - Zappa Onorina - Perego Mario e fam.)

DOMENICA 22 MAGGIO - VI DI PASQUA - POPOLI TUTTI, LODATE IL SIGNORE, ALLELUIA Gv 16,12-22 - (LIT. ORE II SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina
Molteni Amedeo, Elia - suor Clelia - Marelli Maria - Redaelli Rita
Ratti Pietro e Giuseppina - Scaccabarozzi Angelo e Angela e suor Angela)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Cattaneo Livio - Villa Bruno - Tresoldi Giovanni
fam. Cambiagio - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - Sironi Giuseppe)
ore 11.00 ◀ S.Messa solenne di Prima Comunione
(suffr. fam. Corbetta e Valnegri - suor Angela - Corti Antonio - Aristide, Giulia
suor Maria Alfreda - Fumagalli Aristide e Corti Giulia)
ore 16.00 ◀ S.Messa solenne di Prima Comunione
ore 17.45 Vespri in chiesa a Oriano
ore 18.00 S.Messa a Oriano (suffr. Bassani Giuliano - Casati Maria e figli)
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale